

## Episodio di Cannuccia, Jesi, 26.04.1944

**Nome del Compilatore:** Chiara Donati, con la collaborazione di Roberto Luciola (responsabile archivio Istituto Storia Marche)

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Cannuccia	Jesi	Ancona	Marche

**Data iniziale:** 26 aprile 1944

**Data finale:**

#### Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anzian e (più 55)	S. i	Ig n
5	5		1	3	1								

#### Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
5						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

#### Elenco delle vittime decedute

Carbonari Nazzareno, n. il 06/05/1900 a Filottrano, figlio di Pietro e Papa Annunziata, qualifica Caduto per rappresaglia, riconosciutagli il 23/07/1946 a Macerata.

Carbonari Mario, n. il 18/09/1926 a Filottrano, figlio di Enrico e Freddi Tullia, qualifica Caduto per rappresaglia, riconosciutagli il 23/07/1946 a Macerata.

Carbonari Cesare, n. 15/12/1928 a Filottrano, figlio di Nazzareno e Falappa Elisa, qualifica Caduto per rappresaglia, riconosciutagli il 23/07/1946 a Macerata.

Nicoletti Domenico, n. il 04/07/1886 a Filottrano, figlio di Luigi e Passalacqua Rosa, riconosciutagli il 21/05/1946 ad Ancona.

Nicoletti Luigi, n. il 01/11/1925 a Filottrano, residente a Jesi, figlio di Domenico e Flamini Filomena, qualifica Caduto per rappresaglia, riconosciutagli il 21/05/1946 ad Ancona.

#### Altre note sulle vittime:

-

#### Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

-

### Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Il 26 aprile 1944, lo stesso giorno in cui in località Piandelmedico venne ucciso il giovane Umberto Carletti, sempre nella città di Jesi si verificò un altro episodio di violenza, rimasto vivo nella memoria cittadina. Il giorno precedente, nel corso di un rastrellamento furono prelevati dalle loro case, nella vicina Filottrano cinque membri di due famiglie, rei di possedere e aver nascosto nelle proprie abitazioni alcuni fucili da caccia: i tre congiunti Nazzareno, Mario e Cesare Carbonari, e Domenico e Luigi Nicoletti. Condotti in contrada Cannuccia di Jesi, dove trascorsero la notte, presso la colonia Pellegrini, la mattina successiva furono uccisi a colpi di mitra vicino a un fossato dove venne poi eretta una stele in loro ricordo. I loro corpi furono seppelliti dopo molte ore, grazie al deciso intervento del parroco don Ezio.

#### Modalità dell'episodio:

Fucilazione

#### Violenze connesse all'episodio:

-

#### Tipologia:

Rastrellamento

Esposizione di cadaveri  SI

Occultamento/distruzione cadaveri

## II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

### TEDESCHI

Ignoti militari tedeschi.

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

-

#### Nomi:

-

### ITALIANI

Ruolo e reparto

-

#### Nomi:

In *Voce Adriatica* (Ancona, 13/08/1946) si afferma che nell'agosto del 1946 l'ufficio politico della Questura di Roma arrestò Giuseppe Pedri, romano, "imputato di omicidi aggravati per avere, in correità di altri cinque delinquenti, a Torre di Jesi, nell'aprile 1944, fucilato i fratelli Domenico e Luigi Nicoletti e Nazzareno, Manlio e Cesare Carbonari, commettendo il fatto con brutale malvagità e profittando delle circostanze che per causa di guerra impedivano la pubblica e privata difesa". L'interessato era imputato anche di "collaborazione col tedesco invasore, favorendo i piani politici e militari di esso e portando le armi contro lo Stato".

**Note sui presunti responsabili:**

-

**Estremi e Note sui procedimenti:**

-

### III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

Il Comitato di Liberazione Nazionale di Jesi, il 26 aprile 1946, pose in località Scuola Cannuccia, al bivio per Santa Maria Nuova un cippo in ricordo delle vittime. Sul fronte: "Vissero e non fecero male ma il male li sfiorò e li perdettero gloria ad essi, esecuzione ai barbari"; seguono i nomi: Carbonari Cesare, Carbonari Manlio, Carbonari Nazzareno, Carletti Umberto, Nicoletti Domenico, Nicoletti Luigi. Sul retro: "Fucilati dai nazifascisti il 26 aprile 1944 alle ore 10". Vi figura anche il nome di Carletti Umberto, fucilato lo stesso giorno, in zona Piandelmedico di Jesi.

**Musei e/o luoghi della memoria:**

-

**Onorificenze**

-

**Commemorazioni**

-

**Note sulla memoria**

-

### IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

Lorenzo Campanelli, *I luoghi della memoria. La resistenza nell'anconetano. Monumenti e lapidi 1944-2002*, affinità elettive, Ancona 2005.

Ruggeri Giacomini, *Ribelli e partigiani. La Resistenza nelle Marche 1943-1944*, Affinità elettive, Ancona 2008.

Giuseppe Luconi, *L'anno più lungo (25 luglio 1943 - 20 luglio 1944)*, Jesi e la sua valle, Jesi 1975.

Emanuele Ramini, *La nostra guerra 1940-45. Episodi di vita vissuta a Jesi e nella Vallesina*, Gei, Jesi 2001.

Voce Adriatica, Ancona, 13/08/1946.

Costantino Urieli, *1944 Verso la liberazione*, Osimo 1984.

**Fonti archivistiche:**

ACS, Fondo Ricompart - Ufficio per il servizio riconoscimento qualifiche e per le ricompense ai partigiani, Marche, schedario e pratica:  
n. 1707 (Domenico Nicoletti);  
n. 1708 (Luigi Nicoletti);  
n. 19114 (Nazzeno Carbonari);  
n. 19115 (Cesare Carbonari);  
n. 19116 (Mario Carbonari).  
CSIT, AUSSME, N 1/11, b. 2132.  
PGT La Spezia, CPI, f. 49/15.

**Sitografia e multimedia:**

[www.storiamarche900.it/main?p=storia\\_territorio\\_jesi](http://www.storiamarche900.it/main?p=storia_territorio_jesi)

**Altro:**

-

**V. ANNOTAZIONI**

-

**VI. CREDITS**

DATABASE CPI E CSIT  
ISTITUTO STORIA MARCHE